

ilcaffèdelteatro

ARTEMUSICACINEMADANZATEATROCULTURA



Primo piano: La paura fa 90
E Shining fa un'equazione

Parmajazz Frontiere 2004

PIACENZA / PALAZZO FARNESE

Vestirsi di Gianesi

La domanda sorge spontanea: Bruno Gianesi, stilista o pittore? Nell'esposizione organizzata dal Laboratorio delle Arti a Piacenza, nella strepitosa sede di Palazzo Farnese, si alternano opere pittoriche dedicate al tatuaggio, e splendidi disegni che Gianesi ha realizzato come stilista per l'Atelier Versace. La risposta, ovvia, è che la creazione di Gianesi supera i confini, labili e fittizi, dei "generi" per sperimentare linguaggi che hanno un comune denominatore: la riflessione sul corpo. Non è forse il tatuaggio un "segno" che scegliamo di indossare come facciamo con gli abiti? Entrambi hanno una forte connotazione simbolica: maschere che veicolano un'identità sociale. È "un'arte del corpo" estesa, polimorfica, quella di Gianesi, che ha avuto diversi riconoscimenti anche in campo internazionale. Realizzati negli anni di collaborazione con Gianni Versace; i disegni di costumi teatrali, tra cui quelli creati per le opere liriche *Salomé*, *Don Pasquale* e *Doctor Faustus*, sono pubblicati sulla stampa internazionale e sui volumi *Versace Teatro* e *Versace Teatro II*, per i tipi di FMR; una serie di lavori grafici è inserita nel catalogo di Sotheby's. Attento interprete dei "costumi" umani, Gianesi inizia l'esperienza di stilista nel 1984; oggi lavora come consulente nel campo della moda, e sperimenta codici e tecniche artistiche partecipando ad esposizioni quali "Oscar dell'arte 2004" a Montecarlo, e "Art in the Worl 2004", dove viene premiato con l'opera *Vita*. Nella mostra sono esposti anche le tele legate al tema del corpo segnato dal tatuaggio, accanto ai disegni per Versace, tra cui quelli per i balletti di Béjart, Forsythe, Petit; la mostra, Inaugurazione sabato 6 novembre, catalogo a cura di Lucia Miodini. Orario: mar-sab 16-19; dom 10-12, 16-19. Info: 0523-332804

TATTOO. Piacenza, Cittadella Viscontea di Palazzo Farnese, 6-28 novembre

Elisabetta Bernardelli

